

Canottieri Gavirate al lavoro per le qualificazioni alle Paralimpiadi

Data : 28 gennaio 2016

Tra **meno di tre mesi** il bacino di Gavirate ospiterà un appuntamento chiave in vista della **Paralimpiadi di Rio** de Janeiro, il momento più atteso dell'intero quadriennio sportivo.

Il **21 e 22 aprile** infatti, grazie al lavoro e all'interessamento della Canottieri Gavirate, sarà disputata **l'ultima regata di qualificazione per Rio**. In programma ci sono le regate delle specialità singolo maschile e femminile, doppio e quattro con misto: i primi due equipaggi di ogni settore (otto uomini e otto donne in tutto) è in palio un biglietto per il Brasile.

L'appuntamento gaviratese però non si ferma con il Preolimpico: **il 23 e 24 aprile** infatti le gare proseguiranno con l'ormai **classica regata internazionale di pararowing** che festeggia la propria edizione numero 10 e prevede la partecipazione di circa 160 atleti. Oltre **all'Italia** saranno in lizza equipaggi di altre **22 nazioni**; la lista è stata diramata dagli organizzatori e comprende Argentina, Austria, Brasile, Canada, Repubblica Ceca, Francia, Gran Bretagna, Germania, Hong Kong, Ungheria, Kenya, Israele, Lituania, Messico, Monaco, Olanda, Norvegia, Polonia, Russia, Sudafrica, Svizzera e Uganda.

«Siamo consapevoli del grande impegno che ci attende ma anche onorati per la fiducia accordata dalla FISA - spiega il **presidente rossoblu Giancarlo Pomati** - A Gavirate si respirerà aria di Paralimpiadi e il nostro staff è già pronto a soddisfare ogni esigenza in modo da **garantire la miglior ospitalità e le migliori condizioni** ambientali per tutti. Avremo in lizza sia chi si è già qualificato per Rio nelle prove di Aiguebelette, sia quelli ancora in forse: un richiamo davvero forte».

Al di là dell'eccezione rappresentata dalle prove preolimpiche, resta l'importanza della **regata internazionale nata nel 2007 come Memorial Mirko Poretti** e cresciuta negli anni, di pari passo con l'importanza del pararowing e del bacino di Gavirate, divenuto nel frattempo **centro di preparazione di livello mondiale** (e una bella fetta del merito è di Paola Grizzetti, il tecnico che ha accompagnato questo processo di crescita).

«Siamo passati **in 9 anni da 3 a 23 nazioni** partecipanti - commenta con orgoglio Pomati - ospitando anche i Mondiali indoor e importanti regate internazionali per disabili intellettivi. Il fatto di non volerci fermare e desiderare di poter crescere ancora costituisce il **nostro principale stimolo** a proseguire su questa strada».